

A puro titolo esemplificativo, temi proposti alle prove scritte per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "storia dell'architettura e dell'urbanistica"

XV CICLO

Architettura e arti figurative: contrasti e accordi all'interno di una specifica espressione architettonica.

Il rapporto tra costruzione ed ornamento nella teoria e nella pratica architettonica discusso in un contesto storico a scelta del candidato.

Il rapporto tra monumento architettonico e città discusso in un contesto ed in un periodo storico a scelta del candidato.

A.A. 2000/01

Architettura e spazi urbani

Committenza, progetto, cantiere

Ordini e disordini

A.A.2001/02

Costruzione e architettura: come e perché le trasformazioni delle tecniche costruttive hanno influenzato i linguaggi architettonici.

La tradizione classica ha inciso in modi e forme diverse sulle stagioni dell'architettura moderna e contemporanea: il candidato descriva queste relazioni complesse nell'opera di un architetto o in un particolare contesto storico e geografico.

Il candidato illustri i rapporti complessi e mutevoli che legano l'opera architettonica al contesto urbano, paesaggistico e territoriale nel quale essa sorge, anche attraverso la trattazione di casi esemplari.

A.A.2003/04

I variabili rapporti dell'edificio costruito con il contesto fisico circostante.

Esempi e considerazioni.

La formazione dell'architetto: viaggi, letture, maestri.

La pratica progettuale dell'architetto tra committente ed esecutore

A.A.2004/05

La storia come fonte linguistica dell'architettura.

I rapporti fra committenza, progetto e realizzazione in uno o più episodi urbani o architetture di epoca moderna o contemporanea.

La cultura dell'architetto fra conoscenze tecniche, fonti letterarie e fonti iconografiche in un determinato momento storico.

A.A.2005/06

La candidata/il candidato illustri un articolo o un libro che considera significativo per la storia dell'architettura o dell'urbanistica e ne metta in risalto il metodo interpretativo.

Verificare criticamente la sopravvivenza di motivi classici in un edificio o in un intervento urbano a scelta del candidato o della candidata.

La candidata/ il candidato verifichi l'importanza dei materiali costruttivi in un esempio o in più esempi tratti dalla storia dell'architettura o della città, valutandone il ruolo strutturale e formale.

A.A. 2006/2007

Teoria ed uso degli ordini architettonici.

Il ruolo della committenza, dell'architetto e del cantiere in un'opera architettonica o in un intervento urbano.

Il codice e lo stile.

A.A. 2007/2008

Committente e architetto.

Il candidato illustri uno o più esempi ritenuti significativi.

L'architettura dell'età classica: rinascite, invenzioni, rifiuti, superamenti del linguaggio all'antica.

Il candidato illustri uno o più esempi ritenuti significativi.

Il rapporto tra linguaggio architettonico e tecniche costruttive.

Il candidato illustri uno o più esempi ritenuti significativi.

A.A. 2008/2009

Leggere un edificio:l'architettura e le sue fonti: forme e tecniche.

Il candidato consideri uno o più esempi a scelta relativi a una o più epoche storiche.

L'invenzione architettonica: il progetto e la tecnica.

Il candidato consideri uno o più esempi a scelta relativi a una o più epoche storiche.

L'architetto e la scrittura: dalla teoria alla realtà costruttiva.

Il candidato consideri uno o più esempi a scelta relativi a una o più epoche storiche.

A.A. 2009/2010

L'innovazione tecnica in architettura: Scienza e società si possono incontrare nell'architettura?

Il Rapporto tra architetto e potere. Il candidato si soffermi su un particolare episodio paradigmatico o eccezionale dei rapporti tra architetto e committenza.

“Cos'è l'architettura? La definirò io, con Vitruvio, l'arte del costruire? Certamente no. Vi è, in questa definizione, un errore grossolano. Vitruvio prende l'effetto per la causa. La concezione dell'opera ne precede l'esecuzione. I nostri antichi padri costruirono le loro capanne dopo

averne creata l'immagine. E' questa produzione dello spirito, questa creazione che costituisce l'architettura e che noi di conseguenza possiamo definire come arte di produrre e di portare alla perfezione qualsiasi edificio." Etienne Louis Boullé

A partire dal commento di questa frase il candidato delinea l'idea dell'architettura nel suo sviluppo storico, soffermandosi in particolare su un periodo a sua scelta.

A.A. 2010/2011

Dal disegno all'opera realizzata. Il candidato ripercorra le fasi salienti di un caso studio facendo emergere gli episodi di maggiore criticità.

L'architettura e la sua interpretazione storica. Il candidato individui e analizzi un esempio significativo in cui la conoscenza dell'opera e degli eventi viene aggiornata da nuove interpretazioni.

L'uso delle fonti per la storia dell'architettura. Il candidato individui uno o più esempi significativi

A.A. 2011/2012

Gli architetti di fronte alle preesistenti: il candidato illustri uno o più esempi ritenuti significativi tratti dalla storia dell'architettura moderna o contemporanea.

Analisi di un'opera architettonica: caratteri e significati.

Il candidato illustri il ruolo delle fonti nella ricerca di storia dell'architettura, con riferimento ad esempi specifici di sua scelta.

Tematica conservazione e restauro

Il restauro del moderno: metodi e problemi.

Il rapporto tra elaborazioni teoriche e scelte tecniche nel progetto di restauro.

Salvaguardia e riuso dell'edilizia storica: il candidato illustri i problemi, anche con esempi dal dopoguerra ad oggi, ritenuti significativi.

A.A. 2012/2013

Storia di un cantiere. Il candidato illustri un esempio ritenuto significativo del rapporto tra committenza, progetto, costruzione.

Storia di un libro. Il candidato discuta un testo ritenuto significativo per la storia o per la critica dell'architettura.

Storia di un modello. Il candidato illustri la fortuna di una soluzione architettonica ritenuta paradigmatica.

Tematica conservazione e restauro

Illustra, anche con riferimenti a diverse posizioni teoriche attuali, i ruoli concettuali e operativi che il progetto di restauro attribuisce alla conoscenza storico-architettonica e costruttiva del manufatto.

Anche con richiami ad esempi, illustra criteri e modi di possibili interventi di nuovo apporto nell'ambito dell'opera di restauro, e in particolare: integrazioni di lacune architettoniche, opere di protezione, opere a scopo funzionale o di sicurezza anche strutturale.

Anche richiamando interventi emblematici, illustra e analizza almeno due diverse impostazioni teoriche contemporanee sul restauro architettonico.